

Sersale, 23 Dicembre 1988

Sett.le
CONGREGAZIONE CRISTIANA
DEI TESTIMONI DI GEOVA

Cari fratelli

era da tempo che avevo intenzione di scrivervi allo scopo di ricevere alcune risposte alle mie domande sorte nel corso dello studio personale della Bibbia. Finalmente dopo tanto tempo ho deciso di esporre il materiale essendo fiducioso di ricevere da voi esaurienti ed accurate risposte.

Premetto che, prima di scrivervi ho fatto parecchie ricerche impegnandomi a fondo, ma non trovando soddisfacenti risposte nella mia biblioteca, che raccoglie i volumi Torre di Guardia degli anni 1980 fino ad oggi.

Ho anche consultato gli anziani di congregazione ma senza ottenere precise risposte, perciò ritengo opportuno, a mio giudizio, rivolgermi a voi.

Si dice che in alcuni paesi sia obbligatorio presentarsi alle urne per votare. I fratelli di quei paesi si presentano dando scheda nulla.

Ora ecco la mia incertezza:

Presentare scheda NULLA significa fare, anche se indirettamente, politica?— Significa la stessa cosa presentare scheda BIANCA?— Quale differenza c'è?— Faccio queste domande a motivo del fatto che una persona interessata mi ha presentato queste obiezioni dicendo che l'art. 4, primo comma, D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 dice: "L'esercizio del VOTO è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese".

I teologi cattolici di solito, dividono i vari libri del pentateuco in quattro documenti o tradizioni: YAHVISTA, ELOISTA, SACERDOTALE, DEUTERONOMISTA, (ciò si può notare nella BIBBIA DI GERUSALEMME, -note in calce-) non ammettendo che il pentateuco sia stato scritto da Mosè ma da più scrittori a noi sconosciuti e in ultimo, dicono, che un redattore finale abbia raccolto questi documenti in un unico volume.

QUALI PROVE ABBIAMO PER COMPUTARE QUESTA OPINIONE?

Faccio presente che ho fatto ricerche sulla Torre di Guardia del 15/8/82 pag.10 e 15/6/83 pag.27, ma non ho trovato una esauriente risposta alla mia domanda. (sarei grato se poteste fornirmi una spiegazione dettagliata riguardo agli argomenti contenuti negli articoli delle riviste sopra menzionate)

La bibbia in Giobbe 9:6 parla di colonne della terra e in Giobbe 26:11 parla delle colonne del cielo, cosa sono in realtà queste colonne? E' vero che anticamente i giudei credevano che la terra fosse sostenuta da colonne?

IN Giobbe 26:7 si dice che Geova distende il nord sullo spazio vuoto. Cosa si deve intendere per nord, i cieli stellati o l'atmosfera?

In Genesi 1:2 la parola ebraica "Tou Bou" che viene tradotta "informe e vuota", nel dizionario Ebraico Caldaico di F. Scerbo della libreria Editrice Fiorentina significa: "VUOTO, DESERTO". In geremia 4:23 "Tou wa BOU" nella Traduzione del nuovo mondo delle Sacre Scritture viene tradotta: "VUOTO E VACUO"; Anche la versione greca dei LXX traduce Genesi 1:2 in modo simile al testo Masoretico. Come mai nella Traduzione del nuovo mondo il termine ebraico viene tradotto in Genesi 1:2 "INFORME"?

La Torre di Guardia dell' 1/4/81 pag.10 dice che la LXX greca, influenzata dai concetti cosmologici prevalenti a quel tempo, tradusse con "STEREOMA" che significa "Firmamento; Volta Solida" Genesi 1:6-7, quando in realtà nell'originale ebraico era "RAQIA" che significa "Estendere; distendere".

Perchè in Giobbe 37:18 si parla di CIELI DURI come uno specchio di metallo fuso?

Faccio presente che la Bibbia * C.E.I. " traduce CIELI NUVOLOSI con "FIRMAMENTO".

Nell' antichità quindi, i giudei come concepivano l'atmosfera, come FIRMAMENTO o come DISTESA?

E perchè viene usata l'espressione "FUSO" anzichè "SOLIDO", in riferimento allo specchio?

In Genesi 28:9 e Genesi 36:2,3 sembra che ci sia confusione nei nomi delle mogli di Esaù.

Mi è stato detto che l'Ausiliario per capire la Bibbia in Inglese spiega questa apparente confusione, ma per mia sfortuna non conosco l'Inglese e non ho neanche l' edizione Inglese dell'Ausiliario così da poterlo fare tradurre.

Sarò grato se gentilmente potreste spiegarmi i versetti sopra citati. Inoltre vorrei chiedere quando sarà possibile ricevere la versione integrale in 2 volumi dell'ausiliario in Italiano.

Ringraziandovi anticipatamente per lo sforzo e l'attenzione che mi presterete, prego fervidamente Geova affinché "vi prepari con ogni cosa buona per fare la sua volontà, compiendo in voi mediante Gesù Cristo ciò che è grato dinanzi a lui;" (Ebrei 13:21)

In attesa di una vostra graditissima risposta vi abbraccio Fraternalmente.

In fede